



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 164 della Giunta Comunale

Oggetto: **ARTT.166, COMMA 1 E 2 QUATER, E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. - SECONDO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.**

L'anno **duemilaventuno** addì **venti** mese di **ottobre** alle ore **16:30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	Sindaco	Presente
DALLAVO MAURO	Vice Sindaco	Presente
BAGGIA MASSIMO	Assessore	Presente
BASSO MARUSCA	Assessore	Presente
ZANELLA MICHELE	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ARTT.166, COMMA 1 E 2 QUATER, E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. – SECONDO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Osservato che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1, dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 29 marzo 2021 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 29 marzo 2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 6 aprile 2021, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Visto l'art. 9, comma 2 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, il quale stabilisce che il Fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Visto l'art. 9, comma 3 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, il quale stabilisce che i prelevamenti al Fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Evidenziato che il Fondo di riserva inizialmente stanziato nell'esercizio 2021 risulta pari ad € 60.440,67.- previsto nel capitolo n. 1899/493 – Fondo di riserva ordinario, corrispondente all'1,024114% per cento delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, e pertanto la normativa sui limiti relativi allo stanziamento iniziale del fondo di riserva è stata rispettata.

Visto inoltre l'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., il quale stabilisce che i prelevamenti dal Fondo di riserva di cassa sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Vista la necessità di integrare gli stanziamenti del bilancio 2021/2023 - annualità 2021, 2022 e 2023 relativi alle seguenti spese:

Esercizio	UEB18	Capitolo	Capitolo	Variazione di competenza	Variazione di cassa
2021	0111103	8231/117	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO LUMINARIE NATALIZIE - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	17.000,00	17.000,00
			TOTALE PRELEVAMENTO	17.000,00	17.000,00
2022	0111103	8231/117	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO LUMINARIE NATALIZIE - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	5.000,00	5.000,00
			TOTALE PRELEVAMENTO	5.000,00	5.000,00
2023	0111103	8231/117	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO LUMINARIE NATALIZIE - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	5.000,00	5.000,00
			TOTALE PRELEVAMENTO	5.000,00	5.000,00

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Riconosciuto che la presente variazione non necessita del parere dell'Organo di revisione economico finanziaria.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 30.06.2016 n. 26;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 30.11.2020 n. 39, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di prelevare dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - esercizio 2021, ai sensi dell'art. 166, comma 1 e 2 quater, e dell'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la somma di €. 17.000,00.- da stornarsi sugli stanziamenti di competenza e la somma di €. 17.000,00.- - da stornarsi sugli stanziamenti di cassa per l'esercizio 2021, la somma di €. 5.000,00.- da stornarsi sugli stanziamenti di competenza per l'esercizio 2022 e la somma di €. 5.000,00.- da stornarsi sugli stanziamenti di competenza per l'esercizio 2023 sugli stanziamenti di cassa delle spese indicate nel prospetto Allegato n. 1, elaborato dal Servizio Finanziario, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.

2. Di dare atto che, per effetto del presente prelievo, la disponibilità residua del Fondo di riserva 2021 ammonta ad €. 31.440,67.- e del Fondo di riserva di cassa 2021 ad €. 71.372,03.-, ad €. 40.086,00.- la disponibilità residua del Fondo di riserva 2022 e ad €. 62.137,00.- la disponibilità residua del Fondo di riserva 2023.
3. Di dare atto che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione.
4. Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
6. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
7. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ARTT.166, COMMA 1 E 2 QUATER, E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. – SECONDO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 20/10/2021

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, nonché se ne attesta la copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 20/10/2021

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 20/10/2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.toCunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.todott. Giorgio Osele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **22/10/2021** al giorno **01/11/2021**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 20/10/2021

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 03/11/2021

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele